

Priorità politiche **20** Ministero della Salute **23**



Ministero della Salute

inrete

Relazioni Istituzionali e Comunicazione

PREMESSA METODOLOGICA



Il presente dossier intende offrire una **overview sulle linee programmatiche, obiettivi strategici e risultati attesi dall'azione del Ministero della salute** per l'anno 2023, come approvato dalla Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, pubblicata il 27 marzo, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Tale atto individua le **priorità politiche da realizzare nell'anno** e costituisce il presupposto per la successiva direttiva ministeriale sull'attività amministrativa del Ministro della salute.

In particolare il documento del Ministero prevede **un approfondimento dei seguenti aspetti:**

- La priorità dell'azione amministrativa e della gestione;
- L'identificazione di 10 macroaree su cui andrà a incidere la politica sanitaria nel prossimo triennio;
- Le linee di indirizzo interne ad ogni macroarea;
- Sintesi degli obiettivi strategici del Ministero della Salute;
- Destinatari della direttiva e attribuzione delle risorse.

Saranno quindi riportati e sintetizzati i principali aspetti di interesse concernenti i **macro obiettivi strategici e le azioni** con cui il Ministero prevede di condurre le attività politico-amministrative.

L'AZIONE AMMINISTRATIVA



La Direttiva identifica una **serie di priorità ed elementi trasversali** che sono considerati necessari, nell'ottica **dell'attività amministrativa e gestionale del Ministero**, al fine di garantire la tutela della salute, rafforzando al contempo il Servizio Sanitario Nazionale.

In particolare si considera prioritario **garantire le risorse necessarie allo sviluppo dell'assistenza territoriale e ospedaliera**, valorizzando il ruolo dei professionisti sanitari impegnati nell'assicurare le cure.



Tema oggetto di particolare attenzione riguarda **l'esigibilità dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)**. Inoltre, si segnala come l'aggiornamento continuo dei livelli consentirà la fruizione di prestazioni di nuova introduzione in linea con le acquisizioni medico-scientifiche, con effetti positivi in termini di contenimento della mobilità sanitaria.

Tra gli altri aspetti chiave identificati a cui destinare risorse: cronicità, malattie rare, terapia del dolore, il contrasto all'antibiotico resistenza, la prevenzione vaccinale, le emergenze sanitarie, **prevenzione e contrasto del cancro**, nonché interventi finalizzati alla creazione e il miglioramento di **strutture sanitarie** e il rafforzamento dei servizi sanitari nel Mezzogiorno.

RECAP DELLE PRIORITÀ POLITICHE



Come anticipato, vengono riportate le **macroaree** su cui la politica sanitaria del prossimo triennio, in termini di opportunità e vincoli, andrà ad incidere maggiormente:

01

Rafforzamento del sistema di prevenzione

02

Sostegno alle politiche innovative in materia di ricerca sanitaria

03

Sviluppo di politiche internazionali per uno spazio europeo della salute

04

Riduzione delle disuguaglianze tra le regioni nell'erogazione dei LEA

05

Valorizzazione dei professionisti sanitari

06

Fascicolo sanitario elettronico e Telemedicina

07

Innovazione tecnologica nel campo dei dispositivi medici

08

Promozione di interventi per il benessere animale

09

Rafforzamento conoscenza utenti sui temi di salute pubblica

10

Modifica dell'organizzazione ministeriale

RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI PREVISIONE



Si prevede l'implementazione e il potenziamento del **sistema prevenzione nel Paese**, in un'ottica “**One Health**” e secondo i principi della “**Health in all policies**”, al fine di **ridurre le disuguaglianze**, i **costi sanitari e sociali** e di garantire uno **sviluppo sostenibile**.

Piano nazionale della prevenzione:

- promozione della salute fisica e mentale;
- contrasto alle disuguaglianze reti intersettoriali;
- il rafforzamento delle Aziende sanitarie;
- programmi di screening oncologico inclusi nei LEA;
- approccio *One Health*.

Prevenzione e contrasto delle malattie non trasmissibili (MCNT): proseguimento delle attività di promozione della salute e di prevenzione delle MCNT, cardio-cerebrovascolari e respiratorie, dei tumori e del diabete.

Prevenzione e contrasto delle malattie trasmissibili:

- rafforzamento della **preparedness** nel settore della prevenzione e del controllo delle infezioni;
- **implementazione del PanFlu 2021-2023.**

Salute Mentale, Demenza e Dipendenza comportamentali: costituzione, di un gruppo di lavoro per “**Analisi e studio per la prevenzione dei comportamenti suicidari**” e di un gruppo di lavoro per l'**aggiornamento del Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale (PANSM) del 2013.**

SOSTEGNO ALLE POLITICHE INNOVATIVE IN MATERIA DI RICERCA SANITARIA



anche attraverso il potenziamento del sistema delle reti e la promozione del trasferimento tecnologico.

Programma Nazionale della ricerca sanitaria (PNRS) 2023-2026 ha definito le linee programmatiche di sviluppo, mediante un'assistenza sanitaria integrata ed incentrata sulla persona, che consideri:

- l'influenza dei fattori di rischio;
- le opportunità offerte da nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali.

Attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

- bandi Missione 6;
- rafforzamento delle Reti di ricerca tematiche.

Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC): "Ecosistema innovativo della salute", con l'implementazione della rete coordinata di centri per il trasferimento tecnologico.

Piano sviluppo e coesione Salute e 'Strategia di specializzazione intelligente'. Monitoraggio dei progetti di ricerca finanziati nell'ambito della **Traiettorie 2**, "eHealth, diagnostica avanzata, medical devices e mini invasività", e della **Traiettorie 3**, "Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata".

Integrazione e coordinamento tra le Istituzioni e i Ministeri che finanziano la ricerca.

Reti di ricerca degli IRCCS.

RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE TRA LE REGIONI NELL'EROGAZIONE DEI LEA



Tema considerato centrale all'interno delle priorità strategiche del Ministero, si pone l'obiettivo di **ridurre le disuguaglianze tra le regioni nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)**, promuovendo una più stretta integrazione tra ospedale e territorio, al fine di una maggiore soddisfazione di bisogni sanitari, accessibilità ai servizi, tempi di attesa e appropriatezza delle prescrizioni.

A tal fine sono previste tali aree di intervento:

- **Programmazione degli investimenti e ammodernamento tecnologico** del Servizio sanitario nazionale - Il fabbisogno rilevato nel 2021 è confluito nel PNRR e nel Piano per gli investimenti complementari.
- Monitoraggio dell'attuazione della riqualificazione della rete ospedaliera - In particolare il completamento della revisione del DM 2 aprile 2015, n. 70.
- Disposizioni in materia di **liste di attesa** - Già in attuazione con i prossimi provvedimenti nazionali (DL Energia)
- Riparto delle risorse per la **copertura dei fabbisogni standard** nel settore sanitario e Sistema di partecipazione al costo delle prestazioni da parte dei cittadini.
- Aggiornamento dei LEA e riequilibrio dell'offerta territoriale - la Commissione LEA proseguirà nell'attività di aggiornamento delle richieste LEA.
- **Sanità Integrativa** al Servizio Sanitario Nazionale
- **Pon Gov cronicità e Piano Operativo Salute.**
- **Mobilità sanitaria regionale**, internazionale, assistenza sanitaria transfrontaliera e valorizzazione dei centri di eccellenza italiani

IMPLEMENTAZIONE DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO



PNRR - Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati attraverso:

- il **Potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico**, essendo i dati riconosciuti come un fattore chiave per la trasformazione digitale nel settore sanitario al fine del potenziamento della capacità di raccolta, analisi e diffusione degli stessi a livello centrale;
- la **diffusione della telemedicina** al fine di sfruttare il potenziale creato dalle tecnologie digitali per introdurre innovazione nella tutela della salute e nell'assistenza;

Sanità digitale e scambio dati sanitari in ambito europeo: prevede la partecipazione in ambito europeo alle attività di sanità digitale dell'eHealth Network;

Sistemi informativi per la pandemia: in attuazione del Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023;

Sunshine ACT: per l'istituzione del registro pubblico telematico denominato "Sanità trasparente" nel sito internet istituzionale del Ministero della salute.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL CAMPO DEI DISPOSITIVI MEDICI



Il nuovo quadro giuridico ha reso necessario porre particolare attenzione al **settore dei dispositivi medici e dei dispositivi medico-diagnostici in vitro**, la cui importanza per la tutela della salute è stata posta in rilievo dall'emergenza sanitaria; tutto ciò dovrà avvenire in un **contesto condiviso con le Regioni al fine di operare secondo indirizzi uniformi**. In attesa dell'avvio operativo di Eudamed da parte della Commissione europea, sarà necessario:

- gestire contemporaneamente le **attività di integrazione dei sistemi di registrazione di livello nazionale degli operatori economici e le funzionalità di Eudamed**, evitando la duplicazione delle attività di inserimento dati da parte degli operatori, nonché la soluzione di continuità nella registrazione;
- Iniziare **l'attività di sorveglianza sugli Organismi notificati di nuova designazione**;
- **monitorare la capacità di ricertificazione degli Organismi** notificati al fine di evitare carenze di dispositivi essenziali e individuare, in coerenza con le decisioni che verranno adottate in ambito europeo, soluzioni comuni di semplificazione, se del caso, anche di tipo legislativo, da condividere con gli altri paesi UE ;
- **Ridisegnare ruoli, responsabilità e compiti dei diversi Enti del S.S.N.** coinvolti nei processi di Health Technology Assessment (HTA), che rappresenta uno strumento essenziale per il governo della domanda e dell'offerta.

PROMOZIONE DI INTERVENTI PER IL BENESSERE ANIMALE E A TUTELA DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI



Il focus di maggiore interesse concerne le azioni **sull' antimicrobico - resistenza**, un fenomeno che rende indispensabile strategie di intervento per **ridurre il consumo di medicinali veterinari e degli antibiotici critici per la salute umana nel settore veterinario**.

Obiettivi definiti sono:

- Creare un **Sistema Informativo per la tracciabilità dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati**;
- Definire **indicatori di rischio** su cui basare i controlli ufficiali a tutela della salute e del benessere animale, la sicurezza degli alimenti e la salute pubblico;
- **Registrazione elettroniche (volontaria) dei trattamenti eseguiti sugli animali** da produzione degli alimenti.

In tal modo, sarà possibile perfezionare la **connessione con il sistema per la categorizzazione del rischio negli allevamenti *ClassyFarm*** e **definire più accurati indicatori di consumo degli antibiotici**.

RAFFORZAMENTO CONOSCENZA UTENTI SUI TEMI DI SALUTE PUBBLICA



L'intento dell'azione verte sulla promozione di **apposite campagne informative** rivolte alla prevenzione primaria e secondaria e al contrasto della disinformazione

Sviluppo di politiche di comunicazione istituzionale

- **Campagne di comunicazione sui temi previsti “ex lege”** (lotta all'abuso di alcol, lotta contro l'Aids, donazione di organi e tessuti, primo soccorso, salute riproduttiva).
- Iniziative di **informazione e sensibilizzazione alla donazione del sangue.**
- **Promuovere la prevenzione primaria** e sensibilizzare all'adozione di stili di vita sani.
- **Incentivare la prevenzione secondaria** per la diagnosi precoce dei tumori della mammella, della cervice uterina e del colon retto.
- **Comunicazione digitale del Ministero** per spiegare la riforma dell'assistenza territoriale.
- **Contrasto alle fake news.**
- Informare sugli effetti del cambiamento climatico sulla salute.
- Sviluppare una **comunicazione condivisa e sinergica** con i principali stakeholder istituzionali e del terzo settore.

MODIFICA DELL'ORGANIZZAZIONE MINISTERIALE



Le novità introdotte dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito nella legge 16 dicembre 2022, n. 204, richiedono la **riorganizzazione della struttura ministeriale**.

Il Ministero della Salute avrà una più complessa veste organizzativa, in coerenza con le accresciute prerogative e si doterà di **quattro dipartimenti interni con una propria area di materie** di competenza e una regia accentrata della gestione delle risorse strumentali, finanziarie e umane attribuite.

La riorganizzazione richiede inoltre:

- **l'acquisizione di ulteriori spazi;**
- **l'aggiornamento del PIAO** (Piano integrato di attività e organizzazione);
- di implementare strumenti adeguati allo **svolgimento delle nuove forme di lavoro agile;**
- di **garantire attività formative**, in presenza e in modalità *e-learning*;
- di **assicurare il c.d. 'ciclo della performance'** e il relativo processo di valutazione del personale;
- di diffondere la cultura della **prevenzione della corruzione, della trasparenza e dell'integrità;**
- il raggiungimento della **Milestone prevista dal PNRR per la pianificazione degli interventi** di risparmio dalla PA;
- di migliorare la sicurezza sul lavoro secondo l' **Approccio tripartito europeo;**

inrete

Relazioni Istituzionali e Comunicazione



MILANO

Via Fara, 35

segreteria.milano@in-rete.net



ROMA

Piazza di Pietra, 26

segreteria.roma@in-rete.net



BRUXELLES

Place du Champ De

Mars 1/3

www.in-rete.net